Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto Istruzione Superiore "N. Miraglia"

Istituti Associati
Liceo Classico "N: Carlomagno" - Lauria
Istituto Tecnico settore Tecnologico "E. Ferrari" - Lauria
Liceo Scientifico Via Pietro Nenni – Rotonda

Via Cerse dello speziale - 85044 LAURIA (PZ)

Tel. 0973823966

Cod. MIUR PZIS00600A – Cod. Fiscale 92000130762 - Codice Univoco Fatturazione Elettronica UF7YWT

Sito internet: www.iismiraglialauria.edu.it *e-mail:* pzis00600a@istruzione.it – *Pec:*pzis00600a@pec.istruzione.it

Circolare n. 10 Lauria,28/09/2022

Ai docenti
Agli studenti
Ai genitori
Al personale ATA
dell'IIS "Miraglia" Lauria
Al sito web
e p.c. al D.S.G.A.

Oggetto: Divieto di fumo e divieto di sigarette elettroniche a scuola

La scuola è istituzionalmente impegnata a far acquisire agli allievi comportamenti e stili di vita maturi e responsabili, finalizzati al benessere e improntati al rispetto della qualità della vita, dell'educazione alla convivenza civile e alla legalità.

Pertanto, sul tema del tabagismo l'istituzione scolastica si prefigge di:

- prevenire l'abitudine al fumo
- incoraggiare i fumatori a smettere di fumare o almeno a ridurre il numero giornaliero delle sigarette
- garantire un ambiente di lavoro salubre, conformemente alle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro
- proteggere i non fumatori dai danni del fumo passivo
- promuovere iniziative informative/educative sul tema, inserite in un più ampio programma quinquennale di educazione alla salute
- favorire la collaborazione sinergica con le famiglie e il territorio, condividendo con genitori ed istituzioni obiettivi, strategie e azioni di informazione e sensibilizzazione
- fare della scuola un ambiente "sano", basato sul rispetto della persona e della legalità e che faciliti negli allievi scelte consapevoli orientate alla salute propria ed altrui.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- D.L. 104/2013 (Decreto Scuola)
- art. 32 della Costituzione che tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo
- Legge 24/12/1934 n.2316 art. 25 – (Divieto per i minori di anni 16 di fumare in luogo pubblico)
- Legge 11/11/1975 n. 584 – Divieto di fumare in determinati locali e su mezzi di trasporto pubblico
- Circolare MinSan 5/10/1976 n. 69
- Direttiva PCM 14/12/1995
- Circolare MinSan 28/03/2001 n. 4
- Circolare Ministro della Salute 17 dicembre 2004
- Accordo Stato Regioni 16/12/04 24035/2318
- Circolare 2/SAN/2005 14 gen 2005
- Circolare 3/SAN/2005 25 gen 2005
- Legge 28/12/2001, n.448 art. 52 punto 20
- Legge 16/01/2003 n.3
- art. 51 della L. 3 del 16/01/2003
- DPCM 23/12/2003
- Legge finanziaria 2005
- Decreto Legislativo 81/2008
- CCNL scuola 2006-2009
- D.L. n. 81 del 9-04-2008

LOCALI E AREE SOGGETTI AL DIVIETO DI FUMO E DI USO DI SIGARETTE ELETTRONICHE

- È stabilito il divieto di fumo in tutti i locali delle tre sedi dell' Isis "N. Miraglia" e precisamente: ingresso dell'Istituto, atrio, corridoi, scale interne, scale antincendio, ascensori, aule, uffici, archivi, biblioteca, laboratori, palestre, sale per riunioni, Biblioteca, bagni, cortili, aree esterne.

SOGGETTI PREPOSTI AL CONTROLLO DELL'APPLICAZIONE DEL DIVIETO

- In attuazione dell'art. 4, comma 1, lettera b) del D.P.C.M. 14/12/1995 e dell'Accordo Stato-Regioni del 16/12/04, è facoltà del Dirigente Scolastico individuare i responsabili preposti all'applicazione del divieto in ciascuna delle tre sedi, con i seguenti compiti:
- vigilare sulla corretta apposizione dei cartelli informativi, da collocarsi in posizione ben visibile in tutti i luoghi ove vige il divieto
- vigilare sull'osservanza del divieto, contestare le infrazioni e verbalizzarle utilizzando l'apposita modulistica
- notificare o direttamente o per tramite del DS o suo delegato la trasgressione alle famiglie degli allievi sorpresi a fumare

Pertanto, sono abilitati ad effettuare gli accertamenti e le altre attività previste dalla Legge 689 del 24/11/1981 e successive modifiche e integrazioni, in ottemperanza al divieto di fumo nei locali in cui vige il divieto stesso, secondo quanto disposto dalla Legge n. 584/75 e sue modifiche i seguenti docenti e il personale ATA:

<u>Sede Liceo Classico</u> : Piano Unico Prof.ssa SCALDAFERRI Anna Maria – Prof. FRANCO Raffaele

<u>Sede Liceo Scientifico Rotonda</u> : Prof.ssa PISANI Rosa I.

<u>Sede: Istituto Tecnico sett. Tecnologico</u>:

Piano Terra – Uffici Sig. CARLOMAGNO Attilio

Primo Piano – Prof. BEVILACQUA Vincenzo

Secondo Piano - Prof. SCALDAFERRI Nicola

Terzo Piano - Prof.ssa CANTISANI Maria Francesca

SANZIONI E MULTE

Tutti coloro (studenti, docenti, personale Ata, esperti esterni, genitori, chiunque sia occasionalmente presente nei locali dell'Istituto) che non osservino il divieto di fumo nei locali dove è vietato fumare saranno sanzionati col pagamento di multe, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Per gli alunni sorpresi a fumare a scuola, si procederà a notificare ai genitori l'infrazione della norma.

Così come stabilito dall'art. 7 L. 584/1975, modificato dall'art. 52 comma 20 della L. 28/12/2001 n. 448, dalla L. 311/04 art.189 e dall'art. 10 L 689/1981, dall'art. 96 D. Lgs. 507/1999, infatti, i trasgressori sono soggetti alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da € 27,5 a € 275,00. La misura della sanzione è raddoppiata qualora la violazione sia commessa in presenza di una donna in evidente stato di gravidanza o in presenza di lattanti o bambini fino a dodici anni. Si ricorda che, poiché al personale dell'Istituto è vietata la riscossione diretta della sanzione amministrativa, **il pagamento deve essere effettuato, come previsto dal punto 10 dell'Accordo Stato Regioni del 16/12/04, presso la Tesoreria provinciale, oppure in banca o presso gli Uffici postali, utilizzando il modello F23 (Agenzia delle Entrate) con codice tributo 131T, oppure presso gli uffici postali, con bollettino di c/c postale intestato alla tesoreria provinciale (Causale: Infrazione divieto di fumo ISIS "Miraglia"– Lauria -)**

I trasgressori dovranno consegnare copia della ricevuta, comprovante l'avvenuto pagamento, presso la segreteria della sede scolastica onde evitare l'inoltro del rapporto al Prefetto territorialmente competente.

Coloro che, pur essendo preposti al controllo e all'applicazione della presente, non fanno rispettare le singole disposizioni, sono soggetti alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da 200 a 2000 Euro.

<u>I dipendenti della scuola che non osservino il divieto nei locali dove è vietato fumare, in aggiunta alle sanzioni pecuniarie previste, possono essere sottoposti a procedimento disciplinare.</u> Gli studenti che non rispettino il divieto saranno puniti con una sanzione disciplinare

Allegati che costituiscono parte integrante della presente:

- Circolare Attribuzione funzioni di agente per ciascuna sede scolastica
- Mod. 1 Constatazione e sanzione disciplinare per studente
- Mod. 2 Verbale constatazione della violazione
- Mod. 3 Comunicazione al Prefetto
- Mod. 4 Comunicazione alle famiglie degli studenti

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Lorenzo SANTANDREA

Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD
Codice dell' Amministrazione digitale e norme ad esso connesse.

(Mod. 1)

Lo studente _____ della classe _____

il giorno _____

è stato sorpreso a fumare pertanto è sanzionato con

provvedimento disciplinare _____

di cui si terrà conto nell'attribuzione del voto di comportamento.

Il Docente incaricato

Data._____

(Mod. 2)

Verbale N. _____

VERBALE DI CONTESTAZIONE PER LA VIOLAZIONE DELLA NORMATIVA SUL FUMO

In data _____ alle ore _____ all'interno dell'Istituto, e precisamente presso

Il/la sottoscritto/a _____ , funzionario incaricato dell'accertamento e della

contestazione delle violazioni al divieto di fumo, ha constatato che il Sig._____ nato a

_____

(Prov. di ____) il _____ , residente a_____ in Via

_____ n._____, ha violato tale divieto, in quanto: _____

_____ (es. sorpreso nell'atto di fumare).

Sanzione pecuniaria da € 27,5 a € 275 (LEGGE 30 dicembre 2004, n. 311 art. 189)

In relazione alla infrazione

□ essa viene contestata e il trasgressore ha tenuto a dichiarare:
□ essa non viene contestata (per cui ci si avvale del disposto del 2° comma dell'art. 14 della Legge 24.11.1981 n. 689, notificando il presente verbale, contenente gli estremi della violazione, mediante
invio di copia a mezzo di Raccomandata A.R.) perché:

_____

Ai sensi dell'art. 8 della legge 584/75, il trasgressore può provvedere al pagamento del minimo della sanzione, entro il termine perentorio di giorni 15 (quindici) dalla data di contestazione o della notificazione. Ai sensi dell'art. 16 e dell'art. 10 (così come modificato dall'alt. 96 del DL.gs. 507/1999) della legge n.689/1981, è ammesso il pagamento nella misura di 1/3 del massimo, o del doppio del minimo se più favorevole, nel caso in cui il pagamento avvenga nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla notificazione degli estremi della presente contestazione, oltre al pagamento delle spese d'accertamento e notifica. La misura della sanzione è raddoppiata qualora la violazione sia commessa alla presenza di una donna in evidente stato di gravidanza, o alla presenza di lattanti o bambini fino a dodici anni. Il pagamento della sanzione amministrativa può essere effettuato:

a. in banca o presso gli uffici postali, utilizzando il modello F23, codice tributo 131 T, e indicando la causale del versamento (Infrazione al divieto di fumo - **Isis "N. Miraglia"** – Lauria - Verbale N. del_____);

b. direttamente presso la tesoreria provinciale competente per territorio;

e. presso gli uffici postali tramite bollettino di conto corrente postale intestato alla Tesoreria provinciale

competente per territorio, indicando la causale del versamento (come sopra).

_____

L'interessato dovrà far pervenire, entro 60 gg., a mano o per posta, la ricevuta del versamento 11'Istituto,

onde evitare l'inoltro del rapporto al Prefetto territorialmente competente.

L'interessato, inoltre, nel termine di 30 giorni dalla data di contestazione della violazione, può inviare al

Dirigente Scolastico scritti difensivi e documenti e chiedere di essere sentito; in alternativa, il medesimo

ha facoltà di ricorrere al Giudice Ordinario territorialmente competente.

Il presente verbale viene compilato in tre esemplari, uno dei quali

□ viene consegnato all'interessato, presente, che appone la propria firma allo stesso, per ricevuta.
□ Non viene consegnato all'interessato perché_____

IL TRASGRESSORE IL VERBALIZZANTE

(Mod. 3)

Al Sig. PREFETTO
di Potenza

Oggetto: Rapporto a carico di _____

Ai sensi della Legge 24/11/1981 n. 689 e dell'art. 4 della L.R. 14.04.1983 n. 11, si comunica che al nominativo in oggetto è stato regolarmente notificato il verbale n. ____ del _____ di accertata violazione delle norme sul divieto di fumo (Legge n. 584/75 e s.m.i.), con invito a definire il contesto in via amministrativa con le modalità nello stesso specificate.
A tutt'oggi, trascorsi i termini di legge, l'interessato non ha esibito l'attestazione di pagamento della sanzione.

Si provvede pertanto a trasmettere alla S.V. copia del predetto verbale, completo di prova della eseguita contestazione o notificazione, per i conseguenti adempimenti previsti dal punto 12 Accordo Stato Regioni del 16.12.2004

Si prega cortesemente di voler comunicare allo scrivente l'esito della procedura avviata.

Distinti saluti.

Il Dirigente Scolastico

Prof. Lorenzo SANTANDREA

(Mod. 4)

Comunicazione alla famiglia infrazione divieto fumo

Ai genitori dello studente

_____

della classe

_____

Nello spirito di una fattiva collaborazione tra scuola e famiglia e di un costruttivo coinvolgimento della famiglia nel raggiungimento degli obiettivi di EDUCAZIONE ALLA SALUTE perseguiti dalla scuola,

SI COMUNICA

che lo studente **non** ha rispettato le norme SUL DIVIETO DI FUMO negli ambienti scolastici. Lo studente è tenuto a svolgere una relazione, che verrà valutata, sulla tematica dei DANNI DERIVANTI DAL FUMO, da consegnare entro 15 giorni al Coordinatore di classe.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Lorenzo SANTANDREA